

## Comunicato stampa

FIDEURAM – INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING: RISULTATI CONSOLIDATI AL  
30 SETTEMBRE 2017

**MIGLIORI RISULTATI COMMERCIALI DI SEMPRE, CON € 10,3 MILIARDI DI RACCOLTA NETTA TOTALE (+74%) E € 8,7 MILIARDI DI RACCOLTA NETTA DI RISPARMIO GESTITO**

**UTILE NETTO CONSOLIDATO SALE A € 662 MILIONI (+13%) SOSTENUTO DALLA SOLIDA CRESCITA DELLE COMMISSIONI RICORRENTI (+12%) LA CUI INCIDENZA SUL TOTALE DELLE COMMISSIONI NETTE RAGGIUNGE IL 93%**

**ELEVATA SOLIDITA' PATRIMONIALE, LARGAMENTE AL DI SOPRA DEI REQUISITI NORMATIVI: COMMON EQUITY TIER 1 RATIO AL 15,5%**

I principali risultati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 settembre 2017:

- **Totale delle masse amministrate** raggiunge **€ 211,7 miliardi** (€ 198,0 miliardi al 31 dicembre 2016, +€ 13,7 miliardi)
- **Raccolta netta totale a € 10,3 miliardi** (€ 5,9 miliardi nei primi nove mesi del 2016, +74%)
- **Raccolta netta di risparmio gestito** pari a **€ 8,7 miliardi**, in **fortissima crescita** (+€ 7,3 miliardi) rispetto al risultato dei primi nove mesi del 2016 (€ 1,4 miliardi)
- Numero complessivo di **private banker a 5.915**, in **aumento di 67 unità** rispetto al 31 dicembre 2016
- **Commissioni nette crescono a € 1,25 miliardi** (€ 1,14 miliardi nei primi nove mesi del 2016, + 10%)
- **Spese di funzionamento pari a € 399 milioni**, in contenuto aumento (+€ 10 milioni) rispetto ai primi nove mesi del 2016
- **Cost/Income ratio scende al 28%** (30% nei primi nove mesi del 2016)
- **Utile netto consolidato cresce a € 662 milioni** (€ 585 milioni nei primi nove mesi del 2016, + 13%)
- **Grande solidità patrimoniale**, ampiamente al di sopra dei requisiti normativi: **Common Equity Tier 1 ratio al 15,5%**

Torino, 10 novembre 2017 – Il Consiglio di Amministrazione di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking (Gruppo Intesa Sanpaolo), presieduto da Matteo Colafrancesco, ha approvato il Resoconto Intermedio al 30 settembre 2017.

Al termine dei primi nove mesi del 2017 le **masse amministrate** dal Gruppo Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking erano pari a **€ 211,7 miliardi, in crescita di € 13,7 miliardi (+7%) rispetto al 31 dicembre 2016 e di quasi € 20 miliardi (+10%) rispetto al 30 settembre 2016**. La crescita delle masse rispetto alla fine del 2016 è riconducibile sia all'eccellente andamento della raccolta netta (+€ 10,3 miliardi) sia alla buona performance di mercato dei patrimoni (+€ 3,4 miliardi). L'analisi per aggregati evidenzia come la **componente di risparmio gestito**, pari a **€ 147,5 miliardi**, rappresenti il 70% delle masse amministrate.

Al 30 settembre 2017 le **masse amministrate in regime di consulenza a pagamento** ammontavano a **€ 37,6 miliardi** (€ 34,1 miliardi alla fine del 2016, +10%), pari a circa **18% delle masse totali**.

Nei primi nove mesi del 2017 l'attività commerciale ha registrato una **raccolta netta di € 10,3 miliardi, in forte crescita (+74%)** rispetto all'analogo periodo del 2016. I primi nove mesi dell'esercizio hanno inoltre mostrato un mix della raccolta decisamente più favorevole rispetto allo stesso periodo del 2016, con la **componente di risparmio gestito che ha segnato una eccellente performance (€ 8,7 miliardi)** a fronte di una raccolta netta di risparmio amministrato pari a € 1,5 miliardi. In particolare, la raccolta netta in **fondi comuni**, pari a **€ 5,5 miliardi**, ha registrato un forte incremento (+€ 7,1 miliardi) rispetto al flusso negativo dei primi nove mesi del 2016 (-€ 1,6 miliardi). A tale risultato ha contribuito anche la raccolta di circa € 0,7 miliardi di piani individuali di risparmio (PIR). Solida performance anche nel **comparto assicurativo** e in quello delle **gestioni patrimoniali** che hanno registrato, rispettivamente, **€ 2,2 miliardi e € 0,9 miliardi** di raccolta netta.

Al 30 settembre 2017 il **numero complessivo dei private banker** delle Reti si è attestato a **5.915** (+67 unità rispetto al 31 dicembre 2016), con un **portafoglio medio pro-capite** pari a circa **€ 36 milioni**.

L'analisi dei principali aggregati del Conto Economico evidenzia che nei primi nove mesi dell'esercizio le **commissioni nette** hanno raggiunto **€ 1,25 miliardi, in aumento del 10%** rispetto al saldo di € 1,14 miliardi registrato nei primi nove mesi del 2016. Le **commissioni nette ricorrenti**, componente predominante (circa 93%) del margine commissionale, sono risultate pari a **€ 1,16 miliardi, in crescita del 12%** rispetto all'analogo periodo del 2016. Tale andamento riflette, principalmente, la crescita delle masse medie di risparmio gestito (+10%).

Nel primi nove mesi del 2017, così come nei primi nove del 2016, il margine commissionale non ha beneficiato di alcun contributo significativo da performance fee.

Le **spese di funzionamento**, pari a **€ 399 milioni**, hanno evidenziato un contenuto incremento (+€ 10 milioni) rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso (€ 389 milioni). L'analisi di dettaglio evidenzia che a fronte di un aumento delle spese del personale (+6%) legato in gran parte al rafforzamento quantitativo e qualitativo dell'organico, prevalentemente nell'area commerciale (+58 risorse), le altre spese amministrative sono risultate in lieve flessione (-1%).

Il **Cost/Income Ratio** è risultato pari al **28%**, in **miglioramento** di due punti percentuali rispetto al 30% registrato nei primi nove mesi del 2016.

L'**utile netto consolidato** si è attestato **€ 662 milioni**, in **crescita di € 77 milioni (+13%)** rispetto ai primi nove mesi del 2016.

I **coefficienti patrimoniali consolidati** di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking, calcolati in base alle regole di Basilea 3, si confermano ampiamente al di sopra dei livelli minimi richiesti dalla normativa. In particolare, al 30 settembre 2017 il **Common Equity Tier 1 ratio** è risultato pari a **15,5%**.

Paolo Molesini, Amministratore Delegato e Direttore Generale della società, ha dichiarato:

*“La forza dei nostri risultati sta nella loro continuità, coerenza con il livello di servizio e sostenibilità. Continuità in quanto, trimestre dopo trimestre, prosegue la nostra crescita, in termini di nuova clientela, raccolta e generazione di utile, stabilendo ogni volta nuovi record. Coerenza con il modello di servizio perché i nostri margini sono interamente riconducibili alla nostra attività di consulenza, che trova nel risparmio gestito la sua espressione più compiuta. Sostenibilità per via del grande equilibrio tra crescita dei ricavi, alimentata da nuovi clienti e private banker, e attento presidio dei costi. L'unione di questi elementi rappresenta la premessa ideale per i nostri risultati futuri”.*

\*\*\*

*Per consentire un'informativa sui risultati conseguiti nei primi nove mesi del 2017 si allegano i prospetti contabili riclassificati relativi ai dati patrimoniali consolidati e al conto economico consolidato. I due prospetti riportano i dati consolidati di Fideuram – Intesa Sanpaolo Private Banking al 30 settembre 2017 e nel corrispondente periodo di confronto.*

*Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Paolo Bacciga, dichiara - tenuto conto anche di quanto previsto dal comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza - che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.*

## Conto economico consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	9 MESI 2017	9 MESI 2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Margine di interesse	121	121	-	-
Risultato netto delle attività e passività finanziarie	24	29	(5)	-17
Commissioni nette	1.250	1.140	110	10
<b>RISULTATO LORDO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.395</b>	<b>1.290</b>	<b>105</b>	<b>8</b>
Rettifiche di valore nette per deterioramento	(1)	(3)	2	-67
<b>RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA</b>	<b>1.394</b>	<b>1.287</b>	<b>107</b>	<b>8</b>
Spese per il personale	(225)	(213)	(12)	6
Altre spese amministrative	(163)	(165)	2	-1
Rettifiche di valore nette su attività materiali ed immateriali	(11)	(11)	-	-
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>	<b>(399)</b>	<b>(389)</b>	<b>(10)</b>	<b>3</b>
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(22)	(40)	18	-45
Utili (perdite) delle partecipazioni	9	9	-	-
Altri proventi (oneri) di gestione	1	(1)	2	n.s.
<b>UTILE (PERDITA) DELLA OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE</b>	<b>983</b>	<b>866</b>	<b>117</b>	<b>14</b>
Imposte sul reddito del periodo per l'operatività corrente	(288)	(250)	(38)	15
Oneri riguardanti il sistema bancario (al netto delle imposte)	(18)	(9)	(9)	100
Proventi (oneri) non ricorrenti (al netto delle imposte)	(15)	(22)	7	-32
<b>UTILE NETTO</b>	<b>662</b>	<b>585</b>	<b>77</b>	<b>13</b>

n.s.: non significativo

## Stato patrimoniale consolidato

(riclassificato e in milioni di euro)

	30.9.2017	31.12.2016	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
<b>ATTIVO</b>				
Cassa e disponibilità liquide	72	71	1	1
Attività finanziarie (diverse dai crediti e da quelle detenute sino alla scadenza)	4.902	4.533	369	8
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	125	(125)	-100
Crediti verso banche	21.227	18.705	2.522	13
Crediti verso clientela	9.357	9.602	(245)	-3
Derivati di copertura	3	3	-	-
Partecipazioni	146	141	5	4
Attività materiali	29	40	(11)	-28
Attività immateriali e avviamento	175	181	(6)	-3
Attività fiscali	180	180	-	-
Altre voci dell'attivo	913	1.091	(178)	-16
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>37.004</b>	<b>34.672</b>	<b>2.332</b>	<b>7</b>
<b>PASSIVO</b>				
Debiti verso banche	2.670	2.665	5	-
Debiti verso clientela	29.167	27.561	1.606	6
Passività finanziarie di negoziazione	42	27	15	56
Derivati di copertura	989	1.103	(114)	-10
Passività fiscali	114	64	50	78
Altre voci del passivo	1.011	813	198	24
Fondi per rischi e oneri	457	458	(1)	-
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	2.554	1.981	573	29
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>37.004</b>	<b>34.672</b>	<b>2.332</b>	<b>7</b>